

# Percorso didattico raccomandato P-2b

<b>Gruppo target:</b> persone attive nel settore sociale o sanitario con esperienza professionale pluriennale	<b>Setting e durata:</b> gruppo di partecipanti in presenza, nessuna preparazione da parte dei partecipanti, da 90 a 120 minuti	<b>Materiali necessari:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– filmato «Tutti per Anna, Anna per tutti», infrastruttura tecnica</li><li>– materiali didattici MAT2, MAT 3, MAT 4, MAT 5, MAT 6, MAT 7, MAT 8</li><li>– blocchi per appunti personali dei partecipanti, lavagna a fogli mobili, pennarelli per lavagna a fogli mobili</li></ul>
<b>Obiettivi del modulo didattico:</b> i partecipanti... <ul style="list-style-type: none"><li>– ... giungono a una comprensione dei concetti di autogestione e di promozione dell'autogestione</li><li>– ... sviluppano un atteggiamento positivo nei confronti del concetto di promozione dell'autogestione</li><li>– ... riconoscono possibilità di promozione dell'autogestione nella propria attività professionale</li></ul>		
<b>Preparazione e modifiche:</b> osservare le note nel documento «Introduzione e panoramica».		

## Panoramica del modulo didattico



## Introduzione (20' – 25')

### Apertura

All'apertura del modulo didattico è importante richiamare l'attenzione dei partecipanti sul tema che verrà trattato nel modulo:

*la promozione dell'autogestione per le persone affette da malattie fisiche croniche non trasmissibili, psichiche o da dipendenze e per i loro familiari.*

Evitate di fornire definizioni o spiegazioni. Invitate piuttosto i partecipanti ad avvicinarsi alla tematica del modulo didattico a partire da due domande.

- Che cos'è l'autogestione e la promozione dell'autogestione?
- Che cos'hanno a che fare questi due temi con la mia attività professionale?

Per l'attività didattica introduttiva scegliete una delle due seguenti possibilità.

### Mapa didattica: attivazione cognitiva

Per questa attività utilizzate il **MAT 4 | Mapa didattica**.

- Distribuite ai partecipanti la mapa didattica stampata (utilizzate la pagina 2 o 3 in formato A3).
- Invitate i partecipanti a formulare a coppie, sulla base della mapa didattica parzialmente compilata, prime supposizioni su cosa sia la promozione dell'autogestione e su quali obiettivi persegua.

Negli ultimi cinque minuti di questa attività, invitate i partecipanti a condividere le loro supposizioni con il gruppo. Raccogliete queste tesi e domande, per esempio su una lavagna bianca o a fogli mobili.

*Questa attività didattica è finalizzata all'attivazione cognitiva. Dovrebbe – se possibile – attivare conoscenze pregresse e preparare i partecipanti al tema. Non è ancora necessario che rispondiate alle domande in sospeso. Chiedete piuttosto ai partecipanti di elaborare risposte proprie durante la successiva visione del filmato.*

### Tesi

Distribuite il **MAT 2 | Tesi** ai partecipanti e invitateli a confrontarsi con le tesi.

Negli ultimi cinque minuti di questa attività, invitate i partecipanti a condividere le loro supposizioni con il gruppo. Raccogliete queste tesi e domande, per esempio su una lavagna bianca o a fogli mobili.

*Le tesi 2 e 5 corrispondono al principio di promozione dell'autogestione. Le tesi 1 e 6 sono anch'esse rilevanti per la promozione dell'autogestione, ma non sempre valide. La tesi 3 è fundamentalmente errata, poiché la promozione dell'autogestione va oltre il semplice passaggio di informazioni e consigli. Le tesi 4 e 7 rimandano a dei dilemmi. Eventualmente potreste riuscire insieme al gruppo a mettere in luce queste contraddizioni e ambivalenze e a discuterle.*

## Visione del filmato (35' – 40')

Annunciate che guarderete insieme un filmato sulla promozione dell'autogestione.

Durante la visione del filmato si possono utilizzare le seguenti possibilità di elaborazione attiva delle conoscenze.

### Mappa didattica

I partecipanti lavorano alla mappa didattica distribuita nella precedente attività e la completano.

### Verbale di osservazione

Offrite ai partecipanti la possibilità di lavorare con il [MAT 3 | Verbale di osservazione](#). Il MAT 3 conferisce all'osservazione una forma più strutturata rispetto alla mappa didattica e permette di focalizzare l'osservazione attraverso delle domande.

Invitate i partecipanti a richiedere l'interruzione del filmato alzando la mano in modo da poter elaborare durante le interruzioni le domande emerse (a coppie, insieme a tutto il gruppo). Fate partire il filmato.

*Se i partecipanti non dovessero richiedere l'interruzione del filmato, potete interromperlo voi al minuto 08:00 (fine sequenza 1) e al minuto 16:40 (fine sequenza 2) e invitare i partecipanti a porre possibili domande (di comprensione).*

## Elaborazione con esempi di casistica (30' – 50')

Dopo la visione del filmato, date ai partecipanti qualche minuto per completare i loro documenti e per confrontare ed eventualmente discutere a coppie le mappe didattiche o i verbali di osservazione. (Ca. 5' – 10')

Proponete in seguito ai partecipanti le seguenti possibilità di elaborazione (ca. 20' – 40').

1. **Approfondimento:** i partecipanti approfondiscono gli aspetti della promozione dell'autogestione (da soli o a coppie). Ricevono il [MAT 8 | Informazioni di approfondimento](#) che rimanda a ulteriori fonti di conoscenza. I principali strumenti di lavoro sono le mappe didattiche o i verbali di osservazione elaborati nella precedente attività.
2. **Esempi di casistica propri:** i partecipanti lavorano con esempi di casistica propri (in due o in tre). Il [MAT 7 | Modello di rappresentazione del caso](#) serve da supporto per individuare possibilità di promozione dell'autogestione per il caso.
3. **Esempi di casistica altrui:** i partecipanti lavorano con esempi di casistica altrui (in due o in tre). Distribuite [MAT 5 | Esempi di casistica riusciti](#) e/o [MAT 6 | Esempi di casistica aperti](#).

## Conclusione (10' – 15')

L'ultima attività didattica ha lo scopo di arrivare a una conclusione (provvisoria). Probabilmente emergerà che diversi aspetti del concetto sono stati «compresi» e che restano aperte altre domande a cui non è ancora necessario rispondere a questo punto. Scegliete una delle seguenti possibilità di conclusione.

### Propositi paradossali

Invitate i partecipanti a dire cosa dovrebbero fare nella loro prassi per ostacolare al massimo la promozione dell'autogestione. In un giro conclusivo invitate i partecipanti a condividere la loro idea.

Infine, fate notare al gruppo che sono stati menzionati numerosi esempi da evitare se si intende integrare la promozione dell'autogestione nella propria attività professionale.

*Le affermazioni paradossali (obiettivi insensati) a prima vista paiono assurde, ma offrono una buona possibilità di rendere riconoscibili i propri punti ciechi e forniscono al gruppo spunti (di riflessione) sulle proprie pratiche controproducenti che potrebbero ostacolare la promozione dell'autogestione.*

Per concludere, distribuite il **MAT 8 | Informazioni di approfondimento** che fornisce diverse possibilità di approfondimento in autonomia.

### Verifica flash x3

Su una lavagna bianca o a fogli mobili oppure su una diapositiva preparate le tre seguenti affermazioni.

1. «Questo aspetto dell'autogestione / promozione dell'autogestione mi era nuovo»
2. «Per me questa domanda è ancora in sospeso»
3. «Vorrei realizzare concretamente questo aspetto nella mia attività professionale per promuovere l'autogestione»

Invitate i partecipanti a elaborare una propria formulazione sintetica relativa a una delle tre affermazioni di cui sopra e a condividerla oralmente con il gruppo.

Per concludere, distribuite il **MAT 8 | Informazioni di approfondimento** che fornisce diverse possibilità di approfondimento in autonomia.